

PROGETTO D'INTERVENTO

L'emergenza Covid-19 ha svelato e acuitizzato molte delle vulnerabilità preesistenti nella scuola e nel suo essere comunità. Accanto alle fragilità storiche, sono emerse anche molte risorse e possibilità e soprattutto una importante opportunità di cambiamento e ripensamento della scuola. Un scuola inserita e parte di una comunità più ampia con competenze da poter valorizzare e mettere a sistema, in cui un ruolo essenziale spetta alla psicologia soprattutto nell'ambito della psicologia sociale, scolastica e di comunità. L'attivazione dello sportello psicologico non deve configurarsi come un percorso psicoterapeutico, ma è volto:

- ad individuare le problematiche psicologiche irrisolte negli studenti e le eventuali problematiche relazionali inerenti al rapporto tra le diverse figure oggetto del servizio (studenti, docenti, Ata, genitori) nonché le problematiche collegate al fenomeno della pandemia
- a prevenire i conflitti e i disagi tipici dell'età preadolescenziale e adolescenziale
- a migliorare le capacità degli alunni di comprendere se stessi, gli altri e di comportarsi in maniera consapevole
- a sostenere la capacità genitoriali e comprendere le dinamiche familiari
- a sostenere i docenti su problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli allievi, sia a livello individuale sia di gruppo-classe.

Il servizio è dunque rivolto a tutti gli alunni della scuola, ai genitori ed al personale scolastico tutto.

Tipologia di intervento

- Possibilità per lo specialista di entrare nelle classi per osservazione passiva, su richiesta degli insegnanti
- Possibilità, da parte degli studenti, di fissare un incontro individuale con lo psicologo previo appuntamento
- Coinvolgimento della famiglia da parte dello psicologo
- Possibilità di richiesta, da parte della famiglia o dei docenti, di un incontro con l'esperto.

Modalità di richiesta di accesso

Per poter accedere allo Sportello di Ascolto Psicologico dovrà essere fatta apposita richiesta secondo le seguenti modalità:

- compilando un apposito modulo di richiesta di incontro;
- contattando direttamente la Psicologa tramite email o il telefono.

La Psicologa fisserà quindi con ciascuno un appuntamento in un giorno e orario concordati. Il modulo di richiesta di incontro e i riferimenti della Psicologa dovranno essere disponibili sul sito.

Modalità di incontro presso lo sportello di ascolto psicologico

Gli incontri con la Psicologa sono concordati nelle forme descritte sopra e il loro contenuto sarà trattato in modo privato e secondo le regole del “segreto professionale” stabilito dall’Ordine degli Psicologi Nazionale e Regionale. Per gli studenti sarà chiesta ai genitori degli alunni la preventiva autorizzazione. Tutti gli alunni autorizzati dai genitori agli eventuali incontri potranno farne richiesta compilando un apposito modulo.

A questo punto la Psicologa procederà a:

- comunicare allo studente/docente/genitore l’appuntamento fissato. Gli incontri con la Psicologa avranno una durata massima di 50 minuti.

La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri (fino ad un massimo di 3). Gli incontri potranno essere individuali, familiari o di gruppo.

Si prevede la possibilità incontri di formazione/informazione per gruppi di max 10:

- **per docenti** sulla gestione delle attività di gruppo, su casi problema identificazione di possibili soluzioni e ipotesi di attivazione di altre figure istituzionali. Gestione di discussioni libere e guidate sulle difficoltà della funzione docente nelle scuole situate in aree particolarmente problematiche. Gestione dei sentimenti frustrazione e demotivazione e sollecitazione per la scoperta e l’attivazione di risorse interne e esterne.
- **per i genitori** per riflettere sulla funzione genitoriale e sui momenti di crisi e superamento degli stessi attraverso l’analisi delle fasi del ciclo di vita personale e familiare
- **per gli studenti** al fine di migliorare la comunicazione, facilitando la maturazione di competenze relazionali adeguate, migliorando la gestione dell’aggressività, favorendo il miglioramento dell’autostima, il senso di appartenenza a partire dai compagni di classe all’intera scuola, la percezione dell’autoefficacia e la capacità di tollerare fatiche, insuccessi etc.